

## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA**

### **Il Consiglio regionale della Liguria**

Premesso che il terrorismo è una delle minacce più gravi che, all'inizio di questo millennio, l'umanità affronta, gli stati nazionali hanno l'obbligo, in questa fase storica, di ricercare il massimo dell'unità possibile per combattere questo mostro che rappresenta un pericolo sempre da qualsiasi luogo della terra, da qualsiasi governo, da qualsiasi gruppo, religione o individuo provenga;

Considerato che il 4 settembre del 1997 una carica di esplosivo C4 pose fine alla giovane vita di Fabio Di Celmo, un imprenditore genovese, un italiano, vittima di un attentato compiuto nell'Hotel Copacabana a L'Avana, nella Repubblica di Cuba;

Appreso che nel novembre del 2000 il sig. Luis Posada Carriles ed altri tre terroristi vennero arrestati a Panama mentre stavano organizzando un attentato. I quattro vennero detenuti, processati e condannati a vari anni di carcere;

Conosciuto che il sig. Raul Ernesto Cruz, salvadoregno, arrestato a L'Avana in qualità di confesso esecutore materiale dell'attentato all'hotel Copacabana che causò la morte di Fabio Di Celmo, indicò il mandante e finanziatore dell'attentato nella persona di Luis Posada Carriles;

Letto che in una intervista rilasciata al New York Times il 12.07.1998, lo stesso Luis Posada Carriles si attribuì la responsabilità diretta di questo e di altri attentati ed a proposito della morte dell'imprenditore italiano dichiarò: "la morte del turista italiano è stato solo un incidente imprevisto che non mi turba affatto i sonni. Anzi io dormo come un bambino: l'italiano si trovava nel posto sbagliato nel momento sbagliato";

Appreso inoltre che il sig. Luis Posada Carriles è responsabile dell'attentato avvenuto nell'ottobre 1976 contro un aereo della "Cubana de Aviación" in volo, che provocò la morte di 73 persone e per il quale lo stesso terrorista fu condannato in Venezuela, recluso e poi evaso. Inoltre, come evidenziato in precedenza, il Carriles scontava una ulteriore pena a Panama, ma il Presidente di questo Paese, Mireya Moscoso, sei giorni prima della fine del suo mandato. Firmava il decreto n. 317 in data 25 agosto 2004, con cui concedeva l'indulto presidenziale a Luis Posada Carriles;

Conosciuto che l'avvocato del Carriles, Eduardo Sota, ha presentato domanda di asilo politico agli Stati Uniti con l'argomentazione che Luis Posada Carriles "ha favorito gli interessi degli Usa per 40 anni";

Visto che la morte di un cittadino italiano attende giustizia da quasi sette anni e il padre di questo italiano, Giustino Di Celmo, da allora sta combattendo per un diritto che l'onore della nostra Nazione dovrebbe tutelare con ogni mezzo;

**IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
E IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Ad attivarsi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché si segnali al Governo degli Stati Uniti l'inaccettabilità della concessione dell'asilo politico al terrorista Luis Posada Carriles;

Ad attivarsi presso il Governo italiano perchè vengano attuate le azioni necessarie a richiedere l'immediata estradizione del terrorista Luis Posada Carriles, in quanto lo stesso, come più fonti già confermano, risulta dimorare stabilmente a Miami, in Florida nel territorio degli Stati Uniti.

F.to Vincenzo Nesci, Claudio Gustavino, Carlo Vasconi, Moreno Veschi, Minella Mosca, Ezio Chiesa, Cristina Morelli, Lorenzo Casté, Luigi Cola, Franco Bonello, Giovanni Paladini, Giacomo Conti, Tirreno Bianchi, Luigi Patrone

Approvato all'unanimità dal Consiglio regionale nella seduta del 15 novembre 2005